

**CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8
SAN SALVARIO – CAVORETTO – BORGO PO
NIZZA MILLEFONTI – LINGOTTO - FILADELFIA**

Doc. n. 30/2019

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
9 DICEMBRE 2019**

La Giunta della Circoscrizione 8, convocata nelle prescritte forme, il giorno **9 DICEMBRE 2019** alle ore **09.00** presenti nella sede del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre al Presidente Davide RICCA, i Coordinatori:

D'AGOSTINO Lorenzo

LUPI Alessandro

MIANO Massimiliano

PARMENTOLA Paola

Con l'assistenza del Segretario Dr. Francesco ARDITO

ha adottato

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 - Progetto "Il Villaggio che cresce". Contributo di euro 4.000,00 all'Associazione ACMOS. Approvazione.

CITTÀ DI TORINO

C.8-S.SALVARIO-CAVORETTO-B.GO PO-NIZZA MILLEFONTI-LINGOTTO-
FILADELFIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: C.8. PROGETTO "IL VILLAGGIO CHE CRESCE". CONTRIBUTO DI EURO 4.000,00 ALL'ASSOCIAZIONE ACMOS. APPROVAZIONE

Il Presidente Davide Ricca, riferisce:

il Consiglio della Circoscrizione 8, in esecuzione al Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e altri benefici economici, n° 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016), ha approvato in data 20 febbraio 2019 le “Linee Guida” per l’anno 2019 (n. mecc. 2019 00599/091).

Tale approvazione si è resa necessaria, ai sensi dell’art. 6 del sopra richiamato Regolamento, al fine di acquisire, da parte dei soggetti previsti dall’articolo 4 del medesimo Regolamento, istanze di contributo economico per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio per l’anno 2019 volte a favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in ossequio al principio di sussidiarietà, di cui all’art. 118 della Costituzione.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. mecc. 2019 40863/091 del 27 febbraio 2019, la Dirigente di Area ha approvato, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del succitato Regolamento, la pubblicazione delle “Linee Guida – anno 2019” con decorrenza dall’1 marzo fino al 15 aprile 2019 incluso, prorogato per motivi tecnici al 17 aprile alle ore 12,00, periodo entro il quale i soggetti interessati hanno potuto presentare i progetti e le relative richieste di finanziamento.

Entro i termini stabiliti è pervenuto alla Circoscrizione, con prot. 4372 del 17 aprile 2019 il progetto “Il Villaggio che cresce” a cura dell’Associazione Acmos; successivamente sono pervenute integrazioni al progetto con prot. nr. 9389 del 14 novembre 2019 e prot. nr. 9611 del 26 novembre 2019 (ALL. 1).

Il progetto proposto risponde alle linee guida enunciate all’interno della succitata deliberazione nell’ambito delle attività della III Commissione, in quanto progetto di integrazione sociale.

Pertanto la Giunta Circoscrizionale, in armonia con i criteri indicati all’art. 86 dello Statuto della Città di Torino e in conformità con la disciplina stabilita con il Regolamento di

erogazione dei contributi della Città di Torino, ha individuato la sopra citata proposta il cui svolgimento è articolato come segue.

“Il Villaggio che cresce” è un progetto che si iscrive in un contesto urbano particolare, quale è la zona dell'ex MOI, dove convivono realtà diverse e dove il progetto, attraverso lo spazio di via Pio VII, 19/A e la messa in rete di altri spazi limitrofi, si connota quale presidio sociale e punto di riferimento per l'aggregazione positiva degli abitanti, in particolar modo dei minori e delle loro famiglie.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici e sono volti alla prevenzione della dispersione scolastica, alla piena integrazione sociale dei minori che vivono nel quartiere, al monitoraggio e raccolta dati, da condividere con le Scuole e gli operatori scolastici territoriali, al fine di creare una rete di sostegno omogenea ed efficace per tutti i bambini e i ragazzi che frequentano lo spazio.

Le attività previste sono declinate secondo i due target principali dei fruitori e prevedono pertanto specifiche sessioni di sostegno scolastico per bambini della scuola primaria e per ragazzi della scuola secondaria di primo grado, nonché un laboratorio teatrale e uno radiofonico.

All'interno del progetto complessivo “Il Villaggio che cresce”, l'Associazione Acmos ha individuato proprio le attività di laboratorio quale specifico ambito per il quale richiedere un sostegno alla Circoscrizione. Il Laboratorio teatrale - Teatro Popolare MOI – è un percorso che si svolge il mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e coinvolge minori dai 6 anni ai 10 anni; i bambini si cimentano nel gioco e nella propedeutica teatrale per conoscersi e conoscere gli altri. Il Laboratorio ha come finalità quella di costruire uno o più spettacoli teatrali. Il Laboratorio radiofonico, il cui svolgimento è previsto sempre di mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00, coinvolge invece ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni; è un percorso studiato ad hoc per questa fascia di età e ha come finalità la creazione di puntate radiofoniche. Entrambi i laboratori, pur se con strumenti diversi, costituiscono l'occasione per raccontarsi e raccontare il proprio quartiere attraverso l'espressione artistica e la cura degli spazi pubblici, favorendo l'integrazione e la relazione con gli operatori e i coetanei.

Ognuna delle due proposte laboratoriali viene svolta da gennaio a dicembre 2019, impegna i fruitori due ore alla settimana per 30 settimane, con un monte ore totale di 120 ore laboratoriali dedicate complessivamente a 50 minori. Il preventivo di spesa, che non prevede entrate, è pari a euro 5.002,00; nell'ambito del preventivo complessivo, la valorizzazione dei soci volontari è stata quantificata in euro 600,00.

Preso atto delle argomentazioni di dettaglio, così come risultanti da ultima integrazione al progetto ns. prot. 9611 del 26/11/2019 e rese dal Legale Rappresentante di Acmos, che indicano come le risorse dei volontari inseriti nel progetto permettano di ampliare alcuni compiti trasversali quali quelli di relazione con le famiglie di riferimento dei minori e quelli relativi alla cura nel seguire i casi più difficili; preso atto che le argomentazioni descrivono altresì il ruolo dinamico che gli stessi volontari svolgono nell'ambito dei singoli laboratori; la Giunta circoscrizionale ritiene, ai sensi dell' art. 9, comma 5, del Reg. Mun. 373, di accogliere positivamente tale valorizzazione in quanto è evidente la specifica eccezionale situazione che comporta un preponderante impiego di risorse umane, anche nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 9 comma 4 del succitato Regolamento Municipale.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Progetti, il suddetto progetto risulta essere conforme ai requisiti formali e sostanziali richiesti dalla pubblicazione delle "Linee Guida - Anno 2019", così come da Verbale allegato alla Determina Dirigenziale n. mecc. 2019 45397/091 del 28 novembre 2019.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4, volto alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore e in mancanza di intervento istituzionale diretto per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini e nello specifico ai minori e alle loro famiglie, nonché nello svolgimento di azioni volte alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione minorile più esposta a tali rischi, quali quelle oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste ai sensi dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/10 e s.m.i., alcuna finalità di puro ritorno dell'immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia pertanto una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo offerte ai cittadini, nonché la positiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente, nell'erogazione alternativa del servizio.

Si dà atto che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 comma 4bis del vigente Regolamento del Decentramento la presente deliberazione viene trasmessa, preventivamente all'adozione dello stesso, alla competente Commissione di Lavoro per una verifica di conformità agli indirizzi consiliari.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visti gli articoli 55 comma 2, 61 e 86 dello Statuto della Città di Torino;

Visto l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374 attribuisce alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare il progetto “Il Villaggio che cresce”, presentato dall’Associazione Acmos, che rientra nei criteri dei contributi di cui all’art. 3 comma 1 del Regolamento di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373/2016;
- 2) di individuare l’Associazione Acmos con sede in via Leoncavallo, 27, 10154 Torino, C.F. 97590480014, P.IVA 08480610016, quale beneficiaria di un contributo di euro 4.000,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, di cui all’art. 28 del D.P.R. 600/73, pari a circa l’80% del preventivo di spesa, che non prevede entrate, di euro 5.002,00 per la realizzazione del progetto “Il Villaggio che cresce” (All. 1);

di dichiarare che il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall’art. 86 comma 3 dello “Statuto della Città” e rientra nei criteri generali dell’erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento Comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il suddetto contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione del consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate e/o non compatibili con le finalità del progetto;

- di dichiarare che trattasi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolte da soggetti terzi e rientranti nei compiti istituzionali dell’Ente e nell’interesse della collettività;
- di riservare a successiva determinazione dirigenziale l’impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 4.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;
- la devoluzione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili del Bilancio 2019, ai sensi dell’art. 6 comma 4 del Reg. Municipale n. 373;

di dare atto che:

- è stata acquisita la dichiarazioni attestante l’osservanza del disposto dell’art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla L. 122/2010, allegata al presente provvedimento all’interno del rispettivo progetto;

- è stato verificato che l'Associazione Acmos, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373 e della deliberazione C.C. nr. mecc. 2019 00818/024 del 25 marzo 2019, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente Area Circostrizionale (All. 2);
- è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio;
- il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.
- Si dichiara, attesa l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.